

IMPRESE STORICHE VERSO IL FUTURO

Contributi per l’Innovazione e la Valorizzazione delle Attività Storiche e di Tradizione

Regione Lombardia e il Sistema camerale lombardo, hanno attivato una misura per sostenere e cofinanziare interventi finalizzati a:

- restauro e conservazione di beni immobiliari, insegne, attrezzature, macchinari, arredi, finiture e decori originali legati all’attività storica;
- sviluppo, innovazione e miglioramento della qualità dei servizi;
- maggiore attrattività dei centri urbani e dei luoghi storici del commercio, valorizzazione di vie storiche e itinerari turistici e commerciali;
- passaggio generazionale e trasmissione di impresa

Le risorse complessivamente stanziare per l’iniziativa ammontano a € 2.300.000 di cui € 2.000.000,00 per spese in conto capitale e € 300.000,00 per spese in conto corrente.

SOGGETTI BENEFICIARI	<p>I soggetti beneficiari sono le micro, piccole e medie imprese lombarde, con almeno una sede operativa o un’unità locale ubicata in Lombardia e iscritte nell’elenco regionale delle attività storiche e di tradizione di cui all’art. 148 ter della legge regionale 6/2010, in forma singola o aggregata (min. 3, max 5). Le micro, piccole e medie imprese lombarde, alla data di presentazione della domanda di contributo e fino all’erogazione del contributo, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) essere micro, piccola o media impresa;b) essere iscritte e attive al Registro Imprese delle Camere di Commercio della Lombardia;c) essere iscritte nell’elenco regionale delle attività storiche e di tradizione di cui all’art. 148 ter della legge regionale 6/2010 e possedere i medesimi requisiti per il riconoscimento regionale posseduti al momento dell’iscrizione nell’elenco;d) avere la sede operativa o l’unità locale oggetto di intervento sul presente Bando attiva al Registro Imprese di una delle Camere di Commercio della Lombardia;e) essere in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;f) non rientrare nel campo di esclusione di cui all’art.1 del Reg. (CE) 1407/2013 (de minimis);g) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi situazione equivalente secondo la normativa vigente;h) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza), soci e tutti i soggetti indicati all’art. 85 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159 per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall’art. 67 del medesimo D. Lgs. 06/09/2011, n. 159 (c.d. Codice delle leggi antimafia). Tale requisito sarà oggetto di verifica della documentazione antimafia tramite interrogazione della Banca Dati Nazionale Antimafia.
-----------------------------	--

**SPESE
AMMISSIBILI**

Sono ammissibili al cofinanziamento investimenti per le seguenti tipologie di progetto:

1. RICAMBIO GENERAZIONALE E TRASMISSIONE DI IMPRESA

- **Formazione** per la trasmissione delle competenze rivolta ai titolari/gestori delle attività storiche e di tradizione, agli imprenditori subentranti nell'attività, ai giovani che intendono rilevare le attività storiche e di tradizione.
- **Consulenza** organizzativa, finanziaria, commerciale e tecnica per l'avvio del programma di ricambio generazionale.
- **Formazione specifica** per lo sviluppo e il consolidamento delle competenze digitali.

2. RIQUALIFICAZIONE DELL'UNITÀ LOCALE DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

- **Rinnovo degli spazi e degli allestimenti** per migliorare la funzionalità e l'attrattività.
- Le attività riconosciute come negozio-locale-bottega storica e insegna storica e di tradizione devono mantenere le qualità strutturali, le caratteristiche storiche e l'impatto visivo originario di locali e arredi, anche a seguito dell'intervento di rinnovo.
- **Introduzione di tecnologie e impianti innovativi**, inclusi quelli per la riqualificazione energetica e il miglioramento della sostenibilità ambientale.
 - **Progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività** dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.

3. RESTAURO E CONSERVAZIONE

- **Restauro e conservazione di strutture** (soffitti, pavimenti, eventuali affreschi, ...) di particolare interesse storico, culturale, artistico, architettonico presenti all'interno dell'unità locale.
- **Restauro e conservazione di arredi** mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale.
- **Restauro e conservazione di attrezzi, utensili e macchinari** di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali.

4. INNOVAZIONE

- **Progetti innovativi** destinati al miglioramento dei processi, dei prodotti e dei servizi offerti dalla storica attività.
- **Progetti di manifattura innovativa.**
- **Introduzione di soluzioni digitali per la gestione del magazzino.**
- **Acquisto e implementazione di soluzioni ad alto impatto innovativo e tecnologico** per l'artigianato digitale.
- **Progetti di sviluppo di servizi condivisi tra due o più attività storiche** e di tradizione (es. consegne).

Gli interventi devono essere realizzati unicamente presso l'unità locale riconosciuta e iscritta nell'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda di contributo in forma singola o aggregata. In presenza di più unità locali riconosciute e iscritte nell'elenco regionale, l'impresa o le imprese aggregate dovranno indicare la sede oggetto dell'intervento.

La domanda può riguardare progetti relativi a uno o più degli ambiti di intervento previsti.

Gli interventi dovranno concludersi nel termine massimo di 15 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione del bando.

Spese ammissibili

Sono ammesse a contributo le spese in conto capitale per l'acquisto e relativa installazione (ivi compresi montaggio e trasporto) al netto dell'IVA elencate di seguito:

- **allestimenti, attrezzature, arredi** funzionali alla riqualificazione dell'unità locale;
- **interventi innovativi di efficientamento energetico** (coibentazione, sostituzione di serramenti, climatizzazione e riscaldamento, mediante l'utilizzo di materiali, prodotti e tecnologie innovative);
- **realizzazione o rifacimento di impianti** (elettrico, termico, idrico, di sicurezza, di domotica, di robotica...);
- **opere murarie e assimilate**, funzionali a interventi di riqualificazione, restauro e conservazione;
- **acquisto di software** (licenze per programmi e piattaforme e-commerce...);
- **installazione di connettività dedicata**;
- **interventi di restauro e/o conservazione di decori**, di arredi mobili storici e/o di pregio, di insegne storiche e/o di pregio, di vetrine di pregio per il fronte stradale, di attrezzi, utensili e macchinari di particolare pregio e/o riferiti a tecniche di produzione tradizionali;
- **acquisto di soluzioni e sistemi digitali per l'organizzazione del back-end**;
- **acquisto di soluzioni e sistemi digitali a supporto dell'omnicanalità** e per lo sviluppo di servizi di front-end e customer experience nel punto vendita;
- **acquisto di tecnologie e/o soluzioni digitali per l'integrazione tra saper fare tradizionale e innovazione** dei processi produttivi;
- **acquisto e messa in opera, nelle unità locali di svolgimento dell'attività, di allestimenti relativi a progetti finalizzati ad accrescere l'attrattività dei centri urbani e degli addensamenti dei luoghi storici del commercio.**

Non sono ammessi a contributo interventi di semplice manutenzione ordinaria e adeguamenti previsti dalla legge delle unità locali sedi delle attività storiche. Sono ammesse a contributo, nel limite complessivo **massimo del 15%** del costo totale del progetto ammesso, le spese in conto corrente al netto dell'IVA elencate di seguito:

- **spese per attività formativa**, di aggiornamento professionale e manageriale;
- **spese per servizi di consulenza** (organizzativa, finanziaria, commerciale, tecnica, di comunicazione).

Sono ammissibili solo **impianti, attrezzature, sistemi e loro componenti nuovi di fabbrica** installati secondo le normative vigenti in materia, corredati dalla dichiarazione di conformità ove applicabile.

Le spese dovranno essere fatturate (fa fede la data di emissione della fattura) a partire dalla data di pubblicazione del presente bando ed entro e non oltre il 15 marzo 2021.

Si precisa che tutte le spese ammissibili devono:

- essere intestate al/ai soggetto/i beneficiario/i;
- essere comprovate da fatture interamente quietanzate, o documentazione fiscalmente equivalente, emesse dal fornitore dei beni/servizi;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale, comprensiva di estratto conto, attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;
- riportare la dicitura "Spesa sostenuta a valere sul Bando "Imprese storiche verso il futuro" e il codice CUP assegnato nell'atto di concessione del contributo.

Spese non ammissibili

Sono considerate spese non ammissibili al contributo:

- le spese in auto-fatturazione/lavori in economia;
- le spese relative a atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa;
- le spese sostenute a valere su contratti di locazione finanziaria (leasing);
- i contratti di manutenzione;
- le spese per l'acquisto di beni/impianti usati ovvero per il noleggio di impianti e attrezzature;
- le spese di adeguamento a meri obblighi di legge;
- ogni ulteriore spesa non espressamente indicata nell'elenco delle spese considerate ammissibili;
- fornitura di beni e servizi da parte di società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- le spese per la gestione della domanda di contributo/rendicontazione;
- servizi reali di consulenza a carattere continuativo o periodico o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa;
- costi del personale di qualsiasi natura

CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO - FINANZIAMENTO

L'agevolazione consiste nella concessione di un **contributo a fondo perduto pari al massimo del 50% delle sole spese considerate ammissibili al netto di IVA.**

Il contributo, sia per le imprese in forma singola che per le imprese in forma aggregata, è concesso nel **limite massimo di 30.000,00 euro** e l'**investimento minimo è fissato in 10.000,00 euro al netto di IVA.**

Le spese correnti sono riconosciute nel limite massimo del 15% del costo totale del progetto ammesso.

Sono ammessi anche i progetti che prevedono esclusivamente spese in conto capitale.

MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I progetti candidati e le relative domande di contributo devono essere presentati a Unioncamere Lombardia in modalità telematica a partire **dalle ore 10.00 del 28 febbraio 2020 ed entro le ore 15.00 del 29 aprile 2020.**

Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 28/02/2020 fino alle ore 15.00 del 29/04/2020	Inizio e termine presentazione domanda di contributo
Entro il 30/07/2020	Fine istruttoria formale/tecnica domande di contributo - pubblicazione provvedimento di concessione
Entro il 15/03/2021	Termine ultimo realizzazione interventi, emissione fatture
Entro il 15/04/2021	Termine ultimo presentazione della rendicontazione degli interventi realizzati
Entro il 15/06/2021	Termine ultimo completamento istruttorie rendicontazioni ricevute e liquidazione dei contributi

PER INFORMAZIONI

Per approfondimenti: [Unioncamere Lombardia](#)

Per informazioni: Micaela Cattaneo, micaela.cattaneo@asarva.org, tel. 0332.256203